

2^a CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 88 DEL 05 DICEMBRE 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 05 del mese di Dicembre, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 09.00, in modalità d'urgenza, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 382800 del 26.11.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 3) Problematiche inerenti alla dislocazione delle postazioni RSU all'interno del territorio della Circoscrizione. – Sarà presente l'Assessore all'Ecologia avv. Rosario D'Agata;
- 4) Calendarizzazione pulizia di caditoie e tombini nella 2^a Circoscrizione – Mozione, 1° firmatario Vice Presidente Campisi Alessandro.

Sono presenti alle ore 09.30 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Carnazza Claudio, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Di Salvo Daniele Giuseppe, Patella Adriana Lucia, Platania Ignazio, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario, Russo Giuseppe.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stancanelli.

E' presente l'Assessore all'Ecologia avv. Rosario D'Agata ed il funzionario della Direzione Ecologia Fazio.

Il Vice Presidente Campisi chiede il prelievo del 3° punto all'o.d.g.

Il Presidente Li Causi lo accorda.

Il Consigliere Russo informa che la Commissione della quale è Presidente, che si occupa di Ecologia e Ambiente, si è prodigata per fare delle verifiche nel quartiere ed

ha preparato una relazione sulle problematiche riscontrate, oltre ad aver provveduto tramite la segreteria della Circoscrizione a trasmettere le singole segnalazioni; fa presente di essere firmatario di una proposta che mette in evidenza i problemi legati all'eliminazione dei cassonetti nelle zone limitrofe ai paesi etnei, che vengono usati prevalentemente dagli abitanti di questi; sottolinea, però, che la loro eliminazione ha creato disagi ai residenti soprattutto anziani; lamenta che le postazioni N.U. del quartiere sono quasi tutte incomplete: spesso i cassonetti hanno la pedaliera rivolta verso il marciapiede (per es. in Via Santangelo Fulci), alcuni dell'indifferenziata hanno il coperchio bloccato per impedirne la chiusura, molti della carta e della plastica hanno il coperchio rotto e sono pieni di ogni genere di rifiuti ed altri sono posti in luoghi poco idonei, ad esempio sui marciapiedi; chiede che vengano ridisegnate le strisce gialle che delimitano l'area delle postazioni. Il Consigliere, inoltre, fa sapere che i commercianti ed i fruitori delle attività pianta e spianta dei porticcioli di Ognina e S. Giovanni Li Cuti chiedono l'allocatione nelle aree di cassonetti carrellati; osserva, anche, che l'applicazione delle sanzioni previste per i trasgressori e l'istallazione di telecamere eviterebbero la dispersione a terra dei rifiuti ed il mancato rispetto degli orari di conferimento.

Alle ore 9.45 entra in Aula il Consigliere Armenio Rosario.

Il Consigliere Di Salvo chiede dei chiarimenti sugli snodi che l'A.C. ha realizzato in Via Passo Gravina; a nome dei residenti domanda quando e se verranno aperti sottolineandone la pericolosità; ricorda che lo scorso anno è stato fatto un sopralluogo al Parco Gioeni durante il quale è emerso che è lasciato senza controlli, vandalizzato, con gente che bivacca, senza illuminazione, con i cani liberi di circolare, ma che da allora niente è cambiato; sottolinea come soltanto in occasione di manifestazioni organizzate dall'A.C. si possa notare un certo ordine.

Il Consigliere Patella si fa portavoce dei residenti nelle aree di confine del Comune lamentando che delle 5 postazioni N.U. di Via Passo Gravina ne è rimasta soltanto una che naturalmente viene sempre sovraccaricata dai non residenti: chiede una maggiore

sorveglianza; afferma che la situazione in Via Nuovalucello è identica; domanda, inoltre, se i lavori in Via Petrarco saranno completati prima delle festività natalizie.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo rileva che in molte zone della 2^a Circoscrizione la raccolta viene effettuata dalle due ditte IPI e OIKOS e lamenta che, negli ultimi mesi, in prossimità di Piazza Ariosto, Via Metastasio e Via Pasubio vi sono stati molti spostamenti di cassonetti senza che fosse comunicato prima: si chiede se ciò sia dovuto al fatto che i due operatori non si raccordino tra loro; chiede che la campana per la raccolta del vetro, posta all'incrocio tra Via Santangelo Fulci e Via G. Leopardi, venga spostata più avanti in un'altra postazione, in quanto nella posizione attuale ostacola la visuale degli automobilisti che devono effettuare la svolta; segnala che in Via Cavaliere ed in Piazza Corsica mancano da tempo i cassonetti; domanda, infine, quando inizierà la raccolta porta a porta e se in futuro l'A.C. ha intenzione di modificare il tipo di raccolta utilizzando sempre i cassonetti.

Il Consigliere Rapicavoli fa un plauso all'A.C. che sta dando una svolta alla raccolta differenziata, tanto è vero che nell'ultima bolletta della TARI già è evidenziato lo sgravio applicato a chi conferisce nelle isole ecologiche; ritiene che sia necessario attivarsi presso le scuole e nelle piazze per far conoscere quelli che sono i vantaggi della raccolta differenziata per riuscire a raggiungere, nel 2015, una maggiore percentuale di differenziazione, in modo da evitare le sanzioni della comunità europea; informa di essere venuta a conoscenza, da un articolo pubblicato su "La Sicilia", del provvedimento sindacale che vieta per i prossimi due mesi il volantinaggio in città: questo porterà dei benefici alla collettività in quanto attualmente le strade che nelle prime ore del mattino vengono pulite, dopo poche ore, a seguito della distribuzione dei volantini, sono piene di cartacce; si augura che adesso ci possa essere una maggiore vigilanza affinché i cittadini ottemperino agli obblighi imposti dall'A.C.; comunica che nei giorni scorsi, in Piazza Stesicoro, ha partecipato ad una iniziativa di una associazione per monitorare la raccolta differenziata durante la quale sono stati distribuiti dei questionari ai passanti per rilevare la percentuale di conferimento dei rifiuti nelle isole ecologiche e conoscere le abitudini delle famiglie al riguardo; avvisa

della presenza, in Via Saglietti di fronte ai civv. 12 e 14, da circa una decina di giorni, di lastre di eternit, che già si è premurata di segnalare: chiede che quando per strada vengono trovati materiali pericolosi si facciano subito dei controlli per individuare chi li ha abbandonati. Il Consigliere Rapicavoli, per quanto riguarda le discariche all'interno di proprietà private, consiglia all'A.C. di intimare ai proprietari di recintare le aree per evitare che vi si possano buttare rifiuti, come nel caso dei terreni delle FF.SS. di Viale A. de Gasperi e di fronte a Via Calipso che sono stati trasformati in discarica; ribadisce, ancora una volta, come sia importante che venga incrementata la raccolta differenziata, magari proponendo delle promozioni per coloro che usufruiranno delle isole ecologiche.

Il Presidente Li Causi sottolinea che prima di fare un sopralluogo e di trasmettere una richiesta di intervento per la pulizia ci si accerti che la proprietà dell'area in questione sia del Comune: nel caso così non fosse la comunicazione dovrà essere inviata alla Polizia Municipale che solleciterà i proprietari a provvedere in proprio.

Il Consigliere Rapicavoli ricorda come durante la passata Amministrazione sia stato fatto un lavoro certosino e come l'area vicina alla sede della Circoscrizione, in Via Frassati, che era ridotta ad una discarica, dopo la segnalazione dell'A.C. al proprietario, sia stata da questi recintata in modo da non permettere più che venissero buttati rifiuti.

Il Consigliere Di Blasi lamenta che i Consiglieri siano sempre gli ultimi a sapere dello spostamento dei cassonetti: si augura che in futuro ciò non avvenga e porta ad esempio ciò che è avvenuto in Via Cavaliere il cui tratto iniziale è stato privato della postazione RSU e da allora non si è riusciti a farne collocare una nuova nella vicina Piazza Corsica per venire almeno incontro ai residenti. Il Consigliere Di Blasi accenna poi alle problematiche dell'area a verde di Via della Primula dove evidenzia la necessità di un intervento per la messa in sicurezza degli alberi che presentano diversi rami spezzati e pericolosamente poggiati su altri.

Il Vice Presidente Campisi chiede all'Ass. D'Agata di porre rimedio ad una situazione incresciosa esistente in Via Coffa Caruso ed in Via V. Monti sin dall'insediamento del Consiglio della 2^a Circoscrizione: da circa due anni non vengono potati gli alberi e, pochi giorni fa, un ramo si è spezzato colpendo un cittadino che vuole denunciare l'A.C. Il Vice Presidente Campisi si augura un immediato interessamento da parte dell'Assessore per risolvere la problematica; chiede la ricollocazione dell'intera batteria di cassonetti N.U. in Via Monti nei pressi del civ. 3 e di aumentare il numero dei cestini getta rifiuti sul lungomare della scogliera per sensibilizzare i cittadini ad avere una maggiore cura dello stesso.

Il Consigliere Russo chiede se è possibile avere la mappatura delle postazioni N.U. presenti all'interno della 2^a Circoscrizione e, nel contempo, la calendarizzazione degli interventi per il loro svuotamento e la relativa pulizia.

Il Consigliere Carnazza tiene a precisare che la postazione di Via Cavaliere, allocata nei pressi del civ. 30 è stata rimossa su sua segnalazione, dopo aver constatato che nel raggio di 500 metri vi sono altre 3 postazioni: in Via Cavaliere 90, in Via Malta 3 ed in Via Santangelo Fulci, ad angolo con Via G. Leopardi. Il Consigliere sottolinea che nel Comune di Catania sono tre gli operatori che si occupano della raccolta dei rifiuti: l'IPI e l'OIKOS nel 75% del territorio e l'A.C. nel restante 25%; nella 2^a Circoscrizione il Consigliere fa rilevare che sono presenti tutti e tre gli operatori e chiede all'Ass. D'Agata per quale motivo nelle zone dove operano le ditte appaltatrici c'è un cassonetto di colore marrone che serve a differenziare l'organico mentre nella zona di competenza degli operatori comunali questo cassonetto non è presente. Il Consigliere si chiede se a Catania vi sono cittadini di serie "A" e cittadini di serie "B" e se, per non discriminare nessuno, non sarebbe opportuno aggiungere questo cassonetto dove manca, anche se reputa che sarebbe meglio eliminarlo dappertutto considerato che i cittadini non lo utilizzano per lo scopo per il quale è stato collocato. Il Consigliere afferma che, da Vice Presidente della 2^a Commissione, con delega all'Ecologia e Ambiente, ha effettuato numerosissimi sopralluoghi insieme ai colleghi constatando che quando viene segnalato dalla Commissione il guasto di un cassonetto,

lì dove operano le ditte IPI e OIKOS questo viene subito sostituito o riparato, mentre la stessa cosa non avviene quando si segnala il guasto di un cassonetto che è di competenza degli operatori comunali: chiede all'Assessore il motivo di questa inefficienza. Il Consigliere, inoltre, fa presente che nel luglio del 2013 aveva avanzato richiesta alla Direzione Ecologia ed Ambiente affinché, ogni venerdì, dopo lo svolgimento del mercato rionale che si svolge in Via Puglia e nelle strade limitrofe, venisse lavata la pavimentazione di Piazza "I Viceré" per vari motivi: perché l'A.C. ancor oggi non installa i bagni chimici nell'area mercatale e quindi sia gli operatori che i fruitori fanno i loro bisogni fisiologici all'aperto insozzando i luoghi; perché questa è una richiesta avanzata da centinaia di persone che vi abitano e frequentano la piazza; ma soprattutto perché tutti i venerdì nell'area dove si svolge il mercato (Via Puglia, Via Barletta e Via Germanà Distefano), in quanto identificata nel capitolato d'appalto quale "Area mercatale", è previsto il lavaggio e la disinfettazione con apposito mezzo, cosa che fanno regolarmente decine di operatori dell'IPI. Il Consigliere, sulla base delle precedenti dichiarazioni, e poiché afferma di aver constatato che quando si svolgono manifestazioni in Piazza "I Viceré", anche su sua richiesta, la piazza viene debitamente lavata e che il suo lavaggio è, comunque, previsto ogni due o quattro settimane, secondo la stagione, propone all'Assessore di far modificare l'articolo del Capitolato d'appalto prevedendo anche di identificare Piazza "I Viceré" quale area mercatale per permetterne settimanalmente il lavaggio. Il Consigliere, infine, precisa che dotando l'area mercatale dei bagni chimici il problema non esisterebbe.

L'Ass. D'Agata assicura che terrà conto delle segnalazioni che sono state fatte dai consiglieri intervenuti; conferma, come già detto dal Consigliere Rapicavoli, che tante sono le iniziative dall'A.C. per migliorare la qualità del servizio di raccolta dei rifiuti: riduzione del tributo per chi conferisce i rifiuti, differenziandoli, nell'isola ecologica come indicato già negli ultimi avvisi TARI; apertura entro il 2015 dell'isola ecologica di Nesima; sperimentazione, all'inizio del 2015, della raccolta differenziata, porta a porta, nel Villaggio S. Maria Goretti per giungere ad una progressiva riduzione dei cassonetti anche in altre parti della città. L'Assessore precisa che non può entrare nel

dettaglio su ogni postazione N.U. eliminata o spostata perché non può rivelare, per ragioni di sicurezza, se ciò avvenga per la tutela di qualche soggetto.

Il Consigliere Armenio a proposito del volantinaggio selvaggio e della relativa ordinanza sindacale chiede se sia possibile che gli stessi Vigili Urbani sanzionino anche i proprietari dei cani non muniti di sacchetti per la raccolta delle deiezioni.

L'Ass. D'Agata, sottolineando che è stato presente in Aula sin dalle ore 09.05, ma che la seduta di Consiglio era cominciata solo alle 09.30, si allontana, alle ore 10.50, dall'Aula scusandosi per non poter essere presente per tutta la durata del Consiglio in quanto deve far fronte ad altri impegni istituzionali precedentemente fissati.

Si passa all'esame del 4° punto all'o.d.g.

Il Vice Presidente Campisi espone la mozione relativa alla calendarizzazione della pulizia di caditoie e tombini nella 2ª Circoscrizione, nella quale si chiede oltre ad una pulizia periodica anche un piano straordinario per evitare gli allagamenti dovuti al terriccio ed alle foglie che non permettono un adeguato drenaggio delle acque piovane.

Il Consigliere Rapicavoli interviene dicendo di apprezzare la mozione perché il problema è reale in quanto si pone non solo nella nostra Circoscrizione, ma in tutta la città dove la maggior parte delle caditoie e dei tombini sono otturati da detriti che non permettono il loro regolare funzionamento. Il Consigliere Rapicavoli tiene, però, a fare rilevare che si sarebbe aspettata non solo la mozione, ma che i Consiglieri firmatari allegassero ad essa anche un elenco dettagliato delle caditoie da pulire indicando quelle in cui si doveva intervenire prioritariamente; afferma che in tal modo la mozione avrebbe avuto un maggior senso in quanto avrebbe dato alla Direzione, a cui spettano gli interventi, uno strumento più valido.

Il Presidente Li Causi fa rilevare che, purtroppo, finora sono pulite un numero esiguo di caditoie; reputa, pertanto, che la proposta di cui si discute sia uno stimolo all'A.C. per prevedere un intervento più efficace.

Il dott. Stancanelli tiene a precisare che dalla lettura della mozione si evince che i Consiglieri firmatari hanno esplicitamente chiesto che l'A.C. predisponga un piano

straordinario di pulizia delle caditoie che preveda una calendarizzazione per una sistematica e periodica pulizia delle stesse.

Il Consigliere Russo rende noto che la Commissione ha fatto numerosi sopralluoghi nella Circoscrizione e ha rilevato che in ogni strada del quartiere almeno una caditoia necessita di interventi di manutenzione; precisa che, dunque, il piano straordinario di pulizia e la relativa sua calendarizzazione è un adempimento di esclusiva competenza della Direzione che deve effettuare gli interventi.

Il Consigliere Patella afferma che la mozione rappresenta un valore aggiunto ed un'idea "virtuosa" che potrà migliorare l'iter da parte della Giunta e dell'Amministrazione e pensa che debba essere sostenuta con convinzione da tutto il Consiglio; giudica una sterile polemica quella provocata dal Consigliere Rapticavoli, dovuta forse al fatto di non aver letto bene il testo della mozione ed anche di non aver considerato che il Consiglio non è un ufficio di tecnici, ma un organo di indirizzo: non deve, perciò, fare nessun piano perché tocca, come affermato dal Consigliere Russo che l'ha preceduta, alla Direzione competente predisporre un piano organico di interventi che portino alla soluzione del problema.

Il Vice Presidente Campisi ringrazia il Presidente per la sua sensibilità ed i Consiglieri per avere condiviso la sua mozione; si dichiara dispiaciuto per aver sentito dire ad un Consigliere che essa è inutile e tiene a fare sapere di essere stato contattato da consiglieri di altre Circoscrizioni che volevano fargli i complimenti per averla presentata.

Il Consigliere Russo tiene a precisare che oltre a programmare la calendarizzazione dei lavori di pulizia delle caditoie del quartiere sarebbe fondamentale avere la mappatura delle caditoie principali in modo tale che gli stessi Consiglieri possano controllarle per segnalare gli interventi più urgenti.

Il Consigliere Rapticavoli afferma di essere dispiaciuta che al suo intervento sia stato dato un significato totalmente negativo: ritiene che il lato positivo della mozione sia quello di voler dare all'A.C. un input e pertanto il suo voto sarà favorevole ad essa perché si augura che si possano avere realmente dei risultati; sostiene, anche, che un

calendario degli interventi non basta, ma bisogna anche avere a disposizione il personale ed i mezzi per intervenire tempestivamente; ritiene che se nei prossimi mesi questo sarà fornito il Consiglio avrà modo di controllare realmente se l'A.C. ha ottemperato.

Il Presidente Li Causi informa che la Pubbliservizi, società che si occupa per la provincia regionale degli interventi nei paesi etnei, è in possesso di un'attrezzatura che permette, in una sola sera, di pulire circa 90 caditoie spendendo € 1.500,00.

Alle ore 11.00 si allontana dall'Aula il Consigliere Armenio.

Il Consigliere Di Salvo porta ad esempio il caso di una caditoia in Via Matteo Ricci per la quale, da un cittadino, era stata fatta richiesta di intervento di pulizia, ma per la quale finora non è stato effettuato neanche il sopralluogo; afferma che, secondo lui, anche se qualcuno sostiene il contrario, non c'è da fare alcun plauso a questa A.C., ma piuttosto a quella precedente; ritiene che non sia bello prendere in giro i cittadini e ricorda che circa due anni fa la pulizia delle caditoie di Via del Bosco e delle zone limitrofe era stata affidata ad una ditta privata che operava in tempi molto veloci.

Il Presidente Li Causi per quanto riguarda Via Matteo Ricci precisa di aver ricevuto qualche giorno fa una segnalazione da un altro abitante ed ha contattato l'Assessore che ha fatto effettuare un sopralluogo; si augura che in brevissimo tempo il problema venga risolto.

Il Consigliere Carnazza, riprendendo il discorso del Consigliere Di Salvo, afferma che durante l'estate è stata fatta dalla A.C. la pulizia delle caditoie delle strade principali della Circoscrizione (tra le altre Via Novelli e Via del Bosco), con l'ausilio di un camion per l'espurgo dei pozzi neri, in quanto il Comune possiede dei mezzi propri che utilizza anche per interventi richiesti da privati; con ciò afferma di voler soltanto sottolineare che per pulire le caditoie è stato utilizzato un camion per l'espurgo di una ditta privata, quando se ne poteva utilizzare uno del Comune perché per pulirle, quando in esse c'è materiale solido, questo può essere rimosso dopo averlo trattato con dell'acqua, come lui stesso ha potuto constatare nell'espurgo di un tombino in Via P. Novelli ad angolo con Via Leucatia.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo, per quel che riguarda i cassonetti di Via Pasubio, sottolinea che la segnalazione fatta dai Consiglieri in una precedente seduta di Consiglio non è ancora stata inoltrata.

Il Presidente Li Causi fa notare non è stata inoltrata perchè in Via Pasubio i cassonetti si trovano sia all'incrocio con Via Firenze che in quello con Via Pola.

Si passa alla votazione della mozione avente per oggetto "Calendarizzazione pulizia caditoie e tombini nella 2ª Circoscrizione"; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Crimi e Rapicavoli.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 11
Consiglieri favorevoli	n° 11 (Li Causi, Campisi, Cardello, Carnazza, Crimi, Di Blasi, Di Salvo, Patella, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo, Russo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno

Il Consiglio approva.

Il Consigliere Di Blasi comunica di essere stato eletto capogruppo del Gruppo Misto.

Alle ore 11.36 si allontanano dall'Aula il Presidente Li Causi ed i Consiglieri Cardello, Crimi, Di Salvo, Patella, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo e Russo; assume la Presidenza il Vice Presidente Campisi.

Il Consigliere Carnazza ringrazia il Vice Presidente Campisi ed il Consigliere Di Blasi per essere rimasti in Aula; sottolinea quanto sia stata costruttiva ed importante la seduta di oggi con l'incontro con l'Ass. D'Agata che, secondo lui, raffigura l'inadeguatezza dell'Amministrazione Comunale; ritiene che non sia accettabile che un Assessore ancora prima di aprire la seduta di Consiglio dichiarare di avere premura perché ha altri impegni istituzionali; ricorda che l'Assessore anche il giorno 20 novembre, invitato ad una seduta di Consiglio itinerante con sopralluogo all'interno dell'I.C. "I. Calvino" di Via Brindisi e Via Leucatia non prese parte alla seduta

adducendo impegni istituzionali e che il funzionario da lui delegato non era munito degli strumenti per prendere appunti sulle importanti problematiche trattate. Il Consigliere reitera, infine, le segnalazioni fatte nei mesi precedenti: per la potatura di alberi in Piazza del Carmelo, in Largo Caioli, in Via Pedara ad angolo con Via Generale di S. Marzano (dove le chiome toccano già i cavi elettrici); per lo scerbamento dell'area incolta attorno al campetto di calcio all'interno dell'I.C. "I.Calvino" di Via Ferro Fabiani. Il Consigliere segnala, inoltre, che in Via Vitaliti mancano i cassonetti per la raccolta dell'indifferenziata, della carta e della plastica.

Il Vice Presidente Campisi concorda con il Consigliere Carnazza sulle valutazioni date sull'Ass. D'Agata; afferma che lo stesso ha avuto un atteggiamento poco cortese nei confronti dei Consiglieri, non ha dato alcuna risposta su Via Petrarco ed, inoltre, è sembrato assolutamente disinteressato quando si è chiesta la potatura degli alberi di Via M.C. Caruso; fa presente che aiuterà il cittadino colpito dal ramo caduto proprio in quella via a fare causa all'A.C., in modo tale che la stessa sia messa di fronte alle proprie responsabilità.

Alle ore 11.53 il Vice Presidente Campisi chiude la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.
(Dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Marco Di Blasi)

Verbale approvato dal Consiglio della 2ª Circoscrizione in data 10/02/2015